Il punto su disabilità e bisogni educativi speciali nella scuola, sulle prospettive di ricerca e di intervento e sul ruolo degli insegnanti in questo ambito: saranno i temi al centro del convegno organizzato dall'Università di Udine dal titolo "Tutti inclusi. Progettare scuole inclusive: gli insegnanti in primo piano". L'iniziativa si terrà giovedì 27 – apertura lavori alle 15 nell'aula A di viale Ungheria 49 a Udine - e venerdì 28 novembre, ed è organizzata dal Dipartimento di scienze umane con il Laboratorio dell'inclusione, didattica e ricerca educativa – IncluDeRe dell'ateneo friulano, in collaborazione con la Società italiana di Pedagogia speciale – SiPes.

All'apertura del convegno interverranno: il rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni; il direttore del Dipartimento di scienze umane, Mauro Pascolini; Pierluigi Rigo, primo preside dell'allora facoltà di Scienze della formazione di Udine; Paola Florencig, dirigente tecnico dell'Ufficio scolastico regionale Fvg.

Giovedì 27 dalle 15 alle 19 la prima sessione di lavori "La valutazione nella scuola inclusiva", coordinata da Franco Fabbro dell'ateneo di Udine, prevede una serie di lectio magistralis di Paolo Meazzini, già docente di psicologia clinica all'Università "La Sapienza" di Roma e all'Università di Udine, su "Bentornata disciplina"; Massimo Baldacci dell'Università di Urbino, dal titolo "Per un'idea di scuola"; Lucio Cottini, dell'ateneo friulano, su "La scuola dell'inclusione: un identikit". Seguirà dibattito.

Venerdì 28 dalle 9 alle 13 in via Margreth 3, si terranno quattro sessioni parallele di lavoro. Nella prima, coordinata da Antonella Valenti dell'Università della Calabria, e dedicata a "Inclusione e autismo", interverranno: Giovanni Guazzo, direttore Irfid – Istituto per la ricerca, la formazione e l'informazione sulle disabilità, su "Il metodo ABA in contesti educativi e riabilitativi"; Emanuela Sedran, responsabile dei servizi riabilitativi della Fondazione bambini e autismo, su "L'inclusione nell'ottica della presa in carico globale. L'esperienza della Fondazione Bambini e Autismo"; Elena Bulfone, presidente Progetto Autismo Fvg, e Alessia Domenighini, educatrice Progetto Autismo Fvg, su "Il videomodelling".

La seconda sessione "Inclusione e bisogni educativi speciali", a cura del Laboratorio IncluDeRe dell'ateneo friulano e moderata da Roberto Albarea, dello Iusve di Venezia, interverranno: Francesca Zanon, Carlo Pascoletti, Andrea Marini e Davide Zoletto, dell'ateneo di Udine, rispettivamente su "I disturbi della lettura: dalla valutazione all'intervento", "I disturbi della scrittura: dalla valutazione all'intervento", "I disturbi di linguaggio: dalla valutazione all'intervento" e "La componente interculturale della classe inclusiva".

La terza sessione moderata da Elena Bortolotti dell'ateneo giuliano, dedicata a "Inclusione e evidenze-based-education", vedrà gli interventi di: Annalisa Morganti dell'Università di Perugia, su "Fare ricerca in pedagogia: un quadro generale"; Anselmo Paolone e Daniele Fedeli, dell'Università di Udine, rispettivamente su "I metodi etnografici in educazione" e "I metodi quantitativi nella ricerca pedagogica". Nella quarta sessione "Inclusione e nuove tecnologie: il progetto 'Il computer insegna'", a cura del Centro di Ricerca e Sperimentazione sulla Disabilità – Crd della Regione Marche, moderata da Diego Mancinelli del Crd, interverranno: Stefano Pascoletti dell'ateneo friulano su "Il software 'Computer insegna': caratteristiche del programma; Claudia Cioffi e Marinella Giampieri del Crd su "Il computer insegna nella didattica: gli applicativi.

Nel pomeriggio di venerdì 28, dalle 15 alle 19 nell'aula A di viale Ungheria 49, tavola rotonda "Quali prospettive per l'insegnante di sostegno nelle scuole inclusive". Coordina Simonetta Ulivieri dell'Università di Firenze. Interverranno: Roberta Caldin dell'Università di Bologna; Salvatore Nocera, vice presidente Fish; Marina Santi dell'Università di Padova; Pasquale Moliterni dell'Università del 'Foro Italico' di Roma; Tamara Zappaterra dell'Università degli Studi di Firenze; Lucio Cottini dell'ateneo friulano e presidente SIPeS; Francesco Russo, dell'Universita di Udine.